

## Gli armatori italiani si riaffacciano sotto la finestra della Commissione Europea

AssArmatori apre uno sportello a Bruxelles: l'esperto lobbysta UE Dario Bazargan responsabile del nuovo ufficio. Mentre Confitarma – chiuso da anni il presidio fisso – si è affidata a Vettosi quale suo delegato presso ECSA



*Bazargan*

---

**di Angelo Scorza**

Dopo parecchi anni di assenza – l'ufficio estero di Confitarma è stato chiuso parecchi anni fa – gli armatori tricolori si riaffacciano in pianta stabile sotto la finestra della Commissione Europea.

È merito, infatti, di AssArmatori l'idea di rafforzare la presenza dello shipping italiano in Europa con l'apertura di un ufficio di rappresentanza a Bruxelles, situato nella prestigiosa sede della delegazione di Confcommercio, in Avenue Marnix 30, nelle immediate vicinanze del Parlamento Europeo.

Dal suo canto la prima associazione armatoriale d'Italia, per costituzione cronologica e per numero di associati – ha preferito delegare a Fabrizio Vettosi, Consigliere Confitarma, quale Presidente dell'ECSA Ship Finance Working Group nominato nel settembre 2021, l'onere e l'onore di rappresentarlo come 'presidio mobile', senza avere uno 'sportello stabile'.

L'obiettivo dell'associazione aderente a Confcommercio-Confrasperto che riunisce numerose compagnie italiane di navigazione e alcune tra le principali compagnie estere attive in ogni segmento del trasporto marittimo, è dichiaratamente quello di presidiare ancora più attivamente i grandi temi